

S. Natale 2020

Quest'anno il Natale arriva in un'atmosfera insolita, senza i colori consueti, le luci festose, i grandi raduni di famiglia intorno alla tavola imbandita. Forse ci sentiamo come in questa "Adorazione dei Magi nella neve".

Bruegel ritrae un'umanità infreddolita che cammina, lavora, lotta su uno strato di ghiaccio più o meno sottile, in una neve che non è occasione di gioia, ma di impaccio e fatica. La vita procede ugualmente, ma con una stanchezza rassegnata e un senso diffuso di solitudine; un'incertezza sul presente e sul futuro. Anche il cielo sembra chiuso: Dio non guarda più il mondo dall'alto e lo stesso bambino Gesù si vede e non si vede, seminascosto in un angolo, dove bisogna andare a scovarlo.

È un Natale che manca di magia, di cori angelici e di stella cometa. Eppure mai Dio ci è parso tanto vicino e tanto partecipe della nostra umanissima esperienza del mondo, mai così capace di capire la nostra impotenza e il nostro bisogno di luce.

Con un affettuoso augurio di bene,

don Fabio Landi, don Piermario Valsecchi

Elisabetta Taverna, Paola Caronni, Valeria Santambrogio



